



Ministero dell' Università e della Ricerca *Consiglio Universitario Nazionale*

Prot. n. 857
Spedito il 03.04.2008

All'On.le Ministro
SEDE

OGGETTO: Fondo di Finanziamento Ordinario 2008.

Adunanza del 03.04.2008

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Visto il Decreto di Riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario 2008, ricevuto il 31 marzo 2008,

Ribadendo la protesta per il sottofinanziamento strutturale al quale il Sistema Università e Ricerca (SUR) è da anni sottoposto;

Sentiti i Relatori;

FORMULA ALL'UNANIMITA' IL SEGUENTE PARERE:

Pur esprimendo soddisfazione per l'avvio della ripartizione dei fondi 2008 entro il mese di marzo e auspicando che nel 2009 si possa procedere dal mese di gennaio, rileva che l'impianto di fondo dei criteri e delle procedure di ripartizione:

- riprende un approccio di tipo inerziale, già evidenziato criticamente nel parere del CUN del 4 aprile 2007;
- viene proposto a fronte di una base informativa oggettivamente carente (il CUN aveva chiesto nell'aprile 2007 "una ricostruzione su cinque anni della ripartizione e dell'utilizzo effettivo dei fondi" come premessa per l'individuazione di linee guida per la ripartizione 2008);
- conferma un sistema di spesa sostanzialmente "fuori controllo", specie per il finanziamento della mobilità e delle chiamate dirette, di fatto gestite "a sportello" pur a fronte di disposizioni citate nel Decreto 2007 "... fino alla concorrenza della disponibilità".

Nota inoltre come:

- si sia persa una ulteriore occasione per perseguire obiettivi di semplificazione con accorpamento delle destinazioni, come chiesto dal CUN il 21 febbraio 2008;

- continuano ad essere finanziati dal Fondo di Finanziamento Ordinario del SUR provvedimenti straordinari "ad hoc" come interventi presso specifiche Università, il finanziamento dei Consorzi interuniversitari (dei quali sarebbe importante verificare la reale funzionalità al SUR), ecc. interventi che dovrebbero fruire di provvedimenti finanziari aggiuntivi e non solo redistributivi.

Giudica positivamente l'inserimento nell'art. 4 degli idonei non chiamati, con particolare attenzione agli esterni ai ruoli del personale universitario.

Nello specifico propone che:

- all'art. 4, comma 3, venga rimosso "e le chiamate di idonei in concorsi per i quali l'Ateneo che ha bandito non ha proceduto alla nomina del vincitore";

- all'art. 5, comma 1, si tenga conto delle perplessità, più volte espresse dal CUN, in merito all'opportunità di una incentivazione finanziaria alle "chiamate dirette" in presenza di una normativa ambigua;

- per il rilevante istituto della mobilità, vengano poste le premesse normative per una effettiva gestione delle somme stanziato fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria di competenza del 2008;

- la gestione dei 3 meuro di cui all'art 13 per "interventi straordinari" sia impostata su logiche di programmazione-valutazione.

Nell'insieme, confermando un giudizio severo sul sottofinanziamento complessivo del SUR e rammaricandosi che la logica di programmazione e valutazione interna al "Patto per l'Università" non trovi una compiuta attuazione:

- conferma la disponibilità a contribuire all'individuazione delle linee guida per la distribuzione dell'FFO 2009;

- richiede che nel prossimo assestamento di bilancio a giugno 2008 sia stanziata una adeguata integrazione dei fondi per il SUR da destinare interamente a logiche premiali e incentivanti;

- richiama l'importanza che gli atenei siano messi nella condizione di impostare efficaci politiche di sviluppo del personale, anche nella componente tecnico amministrativa;

- sottolinea l'esigenza dei servizi agli studenti sia sul versante delle infrastrutture edilizie sia su quello della strumentazione strategica come l'anagrafe dei laureati in aggiunta a quella degli studenti;

- ribadisce, infine, la richiesta che in sede CIPE l'Università sia considerata una infrastruttura per lo sviluppo del Paese e adeguatamente finanziata nello svolgimento di tale ruolo strategico.

(dott.A.VALEO)

(Prof. A. LENZI)